



MAU, Museo d'arte urbana

Torino, Italia

Caso di studio raccolto da: Matera Hub

Area tematica: Digitale e patrimonio

Tipo di iniziativa:

Il MAU-Museo d'Arte Urbana di Torino è il primo **progetto** in fase di concreta realizzazione, in Italia, volto a dare vita a un **insediamento artistico** permanente **a cielo aperto** situato all'interno di un grande centro metropolitano, con il valore aggiunto di essere un'iniziativa partita non dall'alto ma dal basso, con il consenso e il contributo fondamentale degli abitanti.

Bilancio:

Saldo 2002 -5275,78

Saldo 2013 +2608,81

Fonte di finanziamento:

Comune (vedi [qui](#))

Fondazioni private

Autorità regionale

Breve descrizione della pratica/modello:



Il MAU - Museo d'Arte Urbana, situato nel cuore del Borgo Campidoglio di Torino, è un percorso a cielo aperto che comprende oltre 200 opere dipinte sui muri dei condomini del quartiere.

Durata

La durata dell'esperienza varia da 2 a 5 ore e può essere diluita nell'arco della giornata o della settimana e dipende dal numero di opere d'arte che si desidera vedere.

Data/anno (longevità)

Dal 1995 a oggi, l'associazione MAU è nata nel 2000.

Copertura geografica

Città di Torino

Il contesto locale

Borgo Campidoglio nasce nel 1853 come quartiere operaio. Questa zona conserva ancora la sua struttura originaria di case basse e strade strette e tortuose.

Motivazione/criteri di selezione

Utilizza strumenti digitali per interagire con le opere d'arte; rivisita il concetto di patrimonio e lo intende non solo nel senso classico e mainstream del termine.

Reti/attori che sostengono la pratica

Artisti, guide culturali, residenti, ristoratori e negozianti, Comune, Regione, turisti, associazione che gestisce la manutenzione...

Attori

- ❖ 104 artisti
- ❖ Le guide turistiche di CulturalWay
- ❖ Le persone a mobilità ridotta, non vedenti o sorde possono prenotare visite con percorsi differenziati
- ❖ Residenti del quartiere
- ❖ Negozi, enoteche e ristoranti locali



Questa risorsa è
concessa in licenza CC BY
4.0



Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è l'unico responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione non si assume alcuna responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute. In conformità con il nuovo quadro normativo GDPR, si prega di notare che il Partenariato tratterà i vostri dati personali solo nell'interesse e per le finalità del progetto e senza alcun pregiudizio per i vostri diritti 2021-

FATTORI DI SUCCESSO

Borgo Vecchio Campidoglio, quartiere operaio di fine '800, è una porzione di spazio urbano miracolosamente salvata dallo sventramento operato dal Piano Regolatore del 1959, che ha mantenuto la sua struttura reticolare fatta di case basse con ampi cortili interni dotati di aree verdi, suddiviso da strade strette, e una forte presenza di attività artigianali, commerciali, artistiche, sociali e di intrattenimento, che favoriscono il rapporto di comunanza tra gli abitanti e un tipo di insediamento, in una zona semicentrale di Torino, tale da renderlo una "città nella città".

MAU
MUSEO
DI ARTE
URBANA



Rischi associati

Questo progetto si basa fortemente su fondi pubblici, sebbene abbia anche una componente imprenditoriale, che consiste in:

- ❖ vendendo tour attraverso il tour operator Cultural Ways;
- ❖ crowdfunding durante gli eventi.

Pertanto, la sostenibilità economica non è altamente scalabile e dipende molto dall'affluenza di eventi e tour.